



APPROCCI INNOVATIVI PER UN'EDILIZIA SOCIALE E ACCESSIBILE SOSTENIBILE, INCLUSIVA E BELLA (HORIZON-NEB-2025- 01-REGEN-04)

UNIONE EUROPEA

UNIONE EUROPEA

APPROCCI INNOVATIVI PER UN'EDILIZIA SOCIALE E ACCESSIBILE SOSTENIBILE, INCLUSIVA E BELLA (HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-04)

SCADENZA

12/11/2025

AREA GEOGRAFICA:	EUROPEO
SETTORE ATTIVITÀ:	INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SOCIALE E ACCESSIBILE
BENEFICIARI:	ENTI PUBBLICI, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA, PMI, COOPERATIVE EDILIZIE, ONG, STUDI DI ARCHITETTURA/INGEGNERIA. IN CONSORZIO.
SPESE FINANZIATE:	SPESE DIRETTAMENTE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TIPO AGEVOLAZIONE:	LUMP SUM GRANT, FINO AL 100% DEI COSTI ELEGGIBILI.
DOTAZIONE FINANZIARIA:	15.000.000 €

Finalità

Sostenere la **sperimentazione di nuovi modelli abitativi** di edilizia sociale e accessibile che siano:

- **sostenibili** dal punto di vista ambientale ed energetico,
- **inclusivi** e rispondenti ai bisogni delle comunità vulnerabili,
- **belli e significativi**, anche sotto il profilo culturale, architettonico e del benessere psicofisico.

Il bando rientra nella visione del **New European Bauhaus (NEB)**, che combina estetica, sostenibilità e inclusione, e intende affrontare con approcci trasformativi la **crisi abitativa** in Europa.

Finalità specifiche

1. Affrontare la crisi abitativa con soluzioni innovative

- Favorire **modelli alternativi all'edilizia tradizionale**, replicabili, adattabili e scalabili;
- Incentivare progetti di **riqualificazione rigenerativa** e di **micro-costruzione dimostrativa**, che tengano conto del contesto culturale e sociale;
- Contribuire a rendere l'housing sociale una leva di innovazione urbana e territoriale.

2. Integrare approcci circolari e rigenerativi

- Promuovere materiali e soluzioni basati sulla **bioeconomia, il riciclo, la rigenerazione urbana e la sufficienza**;
- Sperimentare **bio-fabricated materials**, costruzioni disassemblabili, moduli reversibili, design per la manutenzione e il riuso.

3. Coinvolgere la comunità nella co-creazione dell'ambiente costruito

- Stimolare la **partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità locali**, specialmente in contesti svantaggiati;
- Co-progettare gli spazi con residenti, associazioni, artisti, esperti di inclusione e soggetti fragili;
- Rafforzare il **senso di appartenenza**, la **coesione sociale** e la **fiducia nel processo democratico locale**.

4. Rendere sostenibilità e bellezza accessibili a tutti

- Superare l'idea che la qualità architettonica e ambientale sia un privilegio, facendola diventare **accessibile anche ai soggetti economicamente svantaggiati**;
- Esplorare nuovi linguaggi progettuali che coniughino **arte, cultura e funzione sociale**.

5. Fornire evidenze per la policy a livello UE e locale

- Generare **conoscenza replicabile e scalabile** che possa essere integrata in politiche urbane, edilizie e sociali;
- Contribuire a un cambiamento di paradigma nelle politiche abitative europee.

Beneficiari

Enti di ricerca e università

- Dipartimenti di architettura, ingegneria, scienze sociali, pianificazione urbana;
- Centri di ricerca pubblici e privati;
- Laboratori di innovazione o poli tecnologici.

Autorità pubbliche e amministrazioni locali

- Comuni, città metropolitane, unioni di comuni, province, regioni;
- Aziende pubbliche per l'edilizia residenziale (es. ATER, ALER);
- Altri enti con deleghe su urbanistica, housing, rigenerazione.

Attori dell'edilizia sociale e cooperativa

- Cooperative di abitazione;
- Imprese sociali e fondazioni attive nell'abitare;
- Consorzi di edilizia sostenibile.

Imprese e PMI innovative

- Aziende edili o manifatturiere che sviluppano:
 - bio-materiali, moduli prefabbricati, soluzioni green, smart housing;
- Start-up focalizzate su edilizia circolare, design rigenerativo, tecnologie per il building.

Studi professionali e creativi

- Studi di **architettura, urbanistica e paesaggio**;
- Designer, progettisti NEB-oriented, artisti urbani.

Organizzazioni della società civile

- ONG, enti del terzo settore, cooperative sociali;
- Associazioni di cittadini, gruppi di advocacy per il diritto alla casa;
- Organizzazioni culturali e artistiche con vocazione comunitaria.

Consorzio richiesto

- Devono essere presenti **almeno 3 entità giuridiche indipendenti tra loro**;
- Ciascuna deve essere stabilita in **uno Stato diverso** tra UE o Paesi associati;
- I partner devono avere ruoli complementari (progettazione, ricerca, sperimentazione, coinvolgimento locale, ecc.).

Agevolazioni

100% dei costi eleggibili

FSTP - Financial Support to Third Parties

Il bando **consente il finanziamento a terzi** (FSTP), cioè sotto-sovvenzioni da parte del consorzio:

- Importo massimo per terzo: **60.000 €**;
- Deve essere ben motivato, regolato da call interne trasparenti;
- Utile per coinvolgere **piccoli attori locali, cooperative, enti pilota** che non fanno parte del consorzio principale

Cosa Finanzia

1. Attività di ricerca, analisi e sviluppo

- Analisi dei bisogni abitativi e delle vulnerabilità sociali e urbane;
- Studio di **modelli abitativi innovativi**: co-housing, housing temporaneo, abitazioni intergenerazionali, modulabili, accessibili;
- Ricerca su **materiali rigenerativi, bio-based e bio-fabricated** (es. micelio, canapa, biomattoni);
- Sviluppo di **soluzioni digitali, circolari, adattive** e a basso impatto ambientale per l'abitare;
- Analisi di impatto sociale, culturale e ambientale delle soluzioni proposte.

2. Prototipazione e dimostrazione fisica

- **Realizzazione di dimostratori** fisici o ambienti pilota per testare:
 - materiali,
 - moduli abitativi sperimentali,
 - elementi di facciata o involucro,
 - spazi comuni, aree verdi, servizi integrati;
- **Riqualificazione sostenibile** di edifici esistenti, **interventi reversibili** o temporanei in contesti urbani vulnerabili;
- Interventi **su scala di quartiere o di micro-distretto** con forte impatto sociale e valore replicabile.

3. Coinvolgimento della comunità e co-design

- Attività di **co-creazione e partecipazione dei cittadini** e residenti, anche appartenenti a gruppi vulnerabili (anziani, migranti, giovani, famiglie in difficoltà);
- Organizzazione di **laboratori di quartiere**, tavoli partecipativi, strumenti di dialogo tra professionisti, abitanti e amministratori;
- Progettazione condivisa di spazi pubblici e collettivi.

4. Soluzioni circolari, verdi e rigenerative

- Implementazione di **Nature-Based Solutions (NBS)**: tetti verdi, giardini comunitari, infrastrutture blu-verdi;
- Integrazione di **approcci circolari all'edilizia**: design for disassembly, riuso di componenti, materiali locali;
- Misure per la **resilienza climatica**, l'efficienza energetica, la decarbonizzazione e la riduzione delle disuguaglianze ambientali.

5. Qualità estetica e benessere

- Progetti che integrano **dimensione artistica, culturale e simbolica** nell'ambiente abitativo;
- Iniziative per **rafforzare il senso di appartenenza**, l'identità del luogo, il benessere psicologico;
- Attivazione di processi creativi: arte urbana, design comunitario, micro-interventi pubblici belli e accessibili.

6. Comunicazione, disseminazione e valorizzazione

- Produzione di **materiali di comunicazione accessibili e multilingua**;
- Sviluppo di **manuali replicabili, toolkit, piattaforme web, contenuti open access**;
- Organizzazione di eventi locali e internazionali (es. NEB Festival, open house);
- Promozione delle soluzioni in reti europee di città, enti sociali, architetti, policy maker.

7. **Supporto finanziario a terzi (FSTP)**

- Possibilità di includere **chiamate interne per terzi**, ad esempio per:
 - cooperative locali,
 - piccole PMI edilizie,
 - soggetti del terzo settore coinvolti in micro-interventi;
- Importo massimo: **60.000 € per soggetto**

Spese Ammissibili

1. **Costi di personale**

- Ricercatori, progettisti, coordinatori, architetti, esperti tecnici;
- Facilitatori del co-design, community manager, stakeholder officer;
- Personale amministrativo legato alla gestione del progetto.

2. **Materiali e prototipi**

- Acquisto o produzione di materiali per prototipi e dimostratori;
- Componenti architettonici sperimentali (es. pannelli disassemblabili, materiali bio-based);
- Strumenti per la misurazione e il monitoraggio dell'impatto.

3. **Spese per attività dimostrative**

- Costruzione o riqualificazione **dimostrativa e sperimentale**;
- Realizzazione di unità-pilota, mock-up, living lab fisici;
- Allestimenti temporanei o reversibili in contesto reale.

4. **Coinvolgimento degli stakeholder**

- Costi per laboratori partecipativi, workshop pubblici;
- Spese per la facilitazione, moderazione, strumenti di coinvolgimento attivo;

- Produzione di materiali partecipativi e documentazione del processo.

5. **Nature-Based Solutions (NBS) e sostenibilità**

- Interventi verdi (giardini, tetti verdi, orti comunitari);
- Infrastrutture blu-verdi;
- Soluzioni passive per il comfort ambientale.

6. **Attività culturali e creative**

- Collaborazioni con artisti, artigiani, designer;
- Installazioni artistiche nei contesti abitativi;
- Interventi per rafforzare la bellezza e l'identità culturale dei luoghi.

7. **Comunicazione, disseminazione e divulgazione**

- Produzione di contenuti multimediali (video, podcast, fotografie);
- Siti web, piattaforme digitali, toolkit replicabili;
- Organizzazione di eventi (Open Day, NEB Festival, fiere, seminari).

8. **Viaggi e missioni**

- Spese per partecipare a eventi Horizon, meeting internazionali, site visits;
- Mobilità del team per implementazione locale o trasferimento tecnologico.

9. **Supporto a terzi (FSTP)**

- Sotto-finanziamenti a soggetti esterni selezionati tramite call pubblica:
 - cooperative edilizie locali,
 - PMI specializzate in soluzioni innovative,
 - enti del terzo settore o gruppi informali;
- **Importo massimo per soggetto terzo: 60.000 €.**

10. **Subappalti**

- Servizi altamente specializzati (es. valutazioni ambientali, rendering 3D, audit esterni);
- Subappalti giustificati e non centrali rispetto al core del progetto.

Termini

12 novembre 2025, ore 17:00

Erogazioni

Prefinanziamento

- Al momento della firma del Grant Agreement, la Commissione eroga un **anticipo (prefinancing)**, che può arrivare **fino al 100% del contributo del primo periodo di reporting**.
- Questo importo è **automatico**, ma viene **soggetto a garanzia tramite il Mutual Insurance Mechanism**.

Pagamenti intermedi

- Basati sul **raggiungimento delle milestone e la consegna dei deliverable**, così come stabilito nella proposta approvata.
- Ogni **Work Package (WP)** ha un importo fisso predefinito. Se le attività previste in un WP vengono completate e approvate, la quota corrispondente viene erogata.
- Se un deliverable o milestone **non è raggiunto o non è valido**, **l'importo relativo al WP può non essere pagato**, anche se i costi sono stati sostenuti.

Saldo finale

- Alla chiusura del progetto, dopo la valutazione finale, viene pagato il **saldo residuo**, solo se tutti gli obiettivi dichiarati sono stati soddisfatti.

Normativa	https://tinyurl.com/286crnbo
------------------	---

Per Approfondimenti	https://tinyurl.com/2cc737zk
----------------------------	---

Approfondimento 1: limiti e condizioni

1. Natura dimostrativa, non infrastrutturale

- Il bando **non finanzia costruzioni convenzionali** o interventi edilizi ordinari;
- Gli interventi fisici (es. edifici, spazi pubblici) **devono avere valore dimostrativo, innovativo e sperimentale**;
- **Esclusi progetti di pura costruzione edilizia**, senza componenti di ricerca o innovazione.

2. Obbligo di ricerca e innovazione

- I progetti devono includere **elementi fortemente innovativi**

:

- nei modelli abitativi,
- nei materiali,
- nei processi partecipativi,
- nelle soluzioni ambientali o digitali;
- **Progetti meramente tecnici, replicativi o applicativi** (senza generazione di nuova conoscenza) **non sono eleggibili** come RIA.

3. Scalabilità e replicabilità

- Le soluzioni sviluppate devono essere **replicabili in altri contesti europei**;
- I progetti non devono essere iper-locali o troppo specifici da non poter essere adattati altrove;
- Deve emergere **una strategia chiara di trasferibilità e diffusione delle innovazioni**.

4. Forte radicamento locale

- È **altamente raccomandata** la presenza di **una città, un distretto urbano o un quartiere** in cui testare le soluzioni;
- I progetti devono dimostrare impatto concreto **sulla comunità locale**, anche con interventi a piccola scala.

5. Coinvolgimento dei cittadini obbligatorio

- Il bando richiede **co-progettazione reale e significativa** con i cittadini;
- Devono essere coinvolti attivamente i **gruppi vulnerabili** (anziani, migranti, giovani, famiglie fragili, ecc.);
- La partecipazione **non può essere solo consultiva o simbolica**.

6. Lump sum: niente rendicontazione analitica

- Il finanziamento è in **lump sum**: non si possono presentare fatture, scontrini, stipendi;
- Serve una **pianificazione credibile e verificabile** per milestone e deliverable;
- Se non si completano i risultati previsti per ogni WP, **non viene erogata la quota relativa**

, anche se i costi sono stati sostenuti.

Approfondimento 2: riqualificazione

La **riqualificazione** è una delle attività chiave finanziabili, ma deve rispondere a criteri ben definiti. Non si tratta di una semplice ristrutturazione edilizia: ciò che viene finanziato è una **riqualificazione dimostrativa**, ovvero un intervento su uno o più edifici esistenti che funzioni da modello **innovativo, sostenibile e replicabile** in altri contesti europei.

La struttura da riqualificare può essere:

- un edificio pubblico sottoutilizzato,
- un complesso ERP (edilizia residenziale pubblica),
- una ex scuola,
- un padiglione dismesso,
- una porzione di quartiere degradato.

Il progetto deve prevedere il coinvolgimento diretto della comunità locale - in particolare dei futuri utenti finali come:

- famiglie a basso reddito,
- giovani,
- anziani,
- persone fragili o con disabilità.

Il coinvolgimento deve avvenire in tutte le fasi: dalla progettazione alla gestione.

L'intervento fisico deve includere elementi di sperimentazione, come:

- uso di materiali bio-based o rigenerativi (es. canapa, legno, micelio, terra cruda),
- sistemi costruttivi modulari e reversibili,
- soluzioni passive per il risparmio energetico,
- implementazione di **nature-based solutions** (es. giardini condivisi, tetti verdi, raccolta acqua piovana, spazi pubblici multifunzionali).

Tutti questi elementi devono essere integrati in un disegno architettonico di qualità, che rispecchi i valori fondanti del **New European Bauhaus**:

- sostenibilità ambientale,
- inclusione sociale,
- bellezza come bene collettivo.

In parallelo, la riqualificazione deve produrre conoscenza utile e trasferibile, attraverso:

- manuali tecnici e toolkit replicabili,
- linee guida e raccomandazioni politiche (policy briefs),
- contenuti multimediali (video, report fotografici, piattaforme online),
- modelli per l'adattamento delle soluzioni in altri contesti europei.

In sintesi, la riqualificazione finanziabile è quella che:

- **trasforma un edificio in un esperimento sociale, ambientale e culturale,**
- **innova i modelli abitativi** e li rende più sostenibili e accessibili,
- **coinvolge attivamente la cittadinanza,**
- **produce un impatto concreto e una documentazione utile alla replica** in altri contesti urbani europei.

Approfondimento 3: costruzione

Nel bando è **ammessa la costruzione** di strutture **a condizione** che essa sia **dimostrativa, innovativa, sostenibile e replicabile**. Non si tratta, quindi, di finanziare nuove edificazioni convenzionali, ma di **realizzare spazi abitativi sperimentali** in linea con i valori del **New European Bauhaus**.

La costruzione deve rispondere a finalità **sociali, ambientali e culturali**, fungendo da **esempio concreto** per future applicazioni in Europa. In particolare, il progetto deve sperimentare **nuovi modelli di abitare** sostenibile e inclusivo, che integrino soluzioni tecniche, architettoniche e sociali innovative.

Sono ammissibili, ad esempio, interventi di:

- **costruzione di moduli abitativi flessibili** e adattabili a diverse configurazioni familiari o generazionali;
- **realizzazione di alloggi sperimentali** per specifici target sociali (es. giovani in uscita da percorsi di tutela, anziani fragili, rifugiati);

- **costruzione di unità reversibili o temporanee**, in grado di essere smontate, riutilizzate o adattate;
- **creazione di micro-quartieri dimostrativi**, che fungano da living lab per l'housing del futuro.

Le caratteristiche tecniche richieste includono:

- **utilizzo di materiali bio-based, riciclati o rigenerativi**, come legno lamellare, canapa, terra cruda, micelio;
- **soluzioni costruttive modulari e a basso impatto ambientale** ;
- **integrazione di tecnologie passive e smart** per l'efficienza energetica, la qualità dell'aria e il comfort climatico;
- **progettazione accessibile e inclusiva**, secondo i principi del design universale.

Dal punto di vista sociale e culturale, la costruzione deve prevedere:

- **processi partecipativi e di co-progettazione** con futuri abitanti, cittadini e stakeholder locali;
- **integrazione di spazi comuni e condivisi**, come orti urbani, sale comuni, aree gioco, coworking;
- **attenzione alla dimensione estetica e identitaria**, valorizzando arte pubblica, artigianato, cultura locale.

Tutta l'attività di costruzione deve essere:

- **inserita in un Work Package specifico**, con obiettivi, deliverable e milestone misurabili;
- **documentata in modo rigoroso** (con report, video, schede tecniche, guide replicabili);
- **valutata per il suo impatto ambientale, sociale ed economico**, con indicatori verificabili.

Approfondimento 4: FSTP

Il **FSTP** consente ai beneficiari diretti del progetto (cioè i partner del consorzio) di **distribuire parte del budget a soggetti esterni**, attraverso **call pubbliche competitive** interne al progetto. Questi terzi soggetti, non inclusi nel consorzio iniziale, ricevono un contributo finanziario **per svolgere attività specifiche collegate agli obiettivi progettuali**.

Obiettivi del FSTP nel contesto NEB

- **favorire l'implementazione concreta e diffusa di micro-interventi locali;**
- **coinvolgere attivamente soggetti radicati nel territorio,** spesso esclusi dai bandi europei diretti;
- **testare soluzioni sperimentali su piccola scala,** anche con approcci bottom-up;
- **accrescere la dimensione inclusiva, sociale e partecipata** dei progetti.

Chi può ricevere il supporto?

- **Cooperative locali** che gestiscono o realizzano interventi abitativi partecipati;
- **PMI edilizie o tecnologiche,** in particolare specializzate in materiali sostenibili o costruzioni modulari;
- **Associazioni, fondazioni, enti del terzo settore,** coinvolti in attività sociali, culturali o di facilitazione;
- **Gruppi informali o collettivi di cittadini,** se opportunamente formalizzati nel processo di selezione.

Importo massimo

- Ogni soggetto terzo può ricevere **fino a 60.000 €;**
- Il numero totale di terzi finanziabili dipende dal **budget riservato al FSTP nel progetto principale;**
- Il contributo può coprire attività come:
 - realizzazione di micro-interventi (es. orti urbani, moduli abitativi pilota, arredo urbano partecipato),
 - azioni di co-design o engagement locale,
 - test di materiali, soluzioni architettoniche o dispositivi low-tech,
 - attività culturali o artistiche legate alla rigenerazione.

Come funziona nella pratica

1. **Il consorzio inserisce il FSTP nella proposta progettuale:** indicando finalità, budget dedicato, criteri di selezione e ambito degli interventi.
2. **Una volta avviato il progetto, viene pubblicata una call interna** per selezionare i terzi beneficiari.
3. **I fondi vengono erogati direttamente dal coordinatore del progetto**

o dal partner responsabile, che gestisce la selezione e il monitoraggio.

4. **I terzi selezionati realizzano le attività previste**, forniscono documentazione dell'impatto e partecipano a momenti di restituzione o disseminazione.

Obblighi per i proponenti

Se si intende includere il FSTP, il consorzio deve:

- giustificare nel proposal la **necessità strategica del supporto a terzi**;
- definire in modo chiaro:
 - gli **obiettivi delle call**,
 - i **criteri di selezione**,
 - le **regole di eleggibilità**,
 - la **logica di monitoraggio**;
- rispettare i limiti imposti dalla Commissione: **massimo 60.000 € per terzo e FSTP non come core del progetto**, ma come leva integrativa.



Per maggiori informazioni su questo bando, CLICCA QUI

Clausola di esclusione di responsabilità

Il presente documento di sintesi ha finalità illustrativa ed esemplificativa.

La Sef Sas non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda di sintesi e ricorda che fa fede, per una visione integrale ed esaustiva, unicamente la normativa e la modulistica di riferimento della misura agevolativa, pubblicata secondo le modalità previste dal bando